COMUNE DI VIBO VALENTIA
SETTORE N° 3
Governo del Territorio

PERMESSO N° 2090

PROGETTO N° 02774/3

IL DIRIGENTE

- Vista l'istanza presentata dal Sac. Gaetano Antonio Currà in qualità di Parroco P.T. e legale rappresentante dell'Ente "Parrocchia Regina Pacis" codice fiscale 96015340795, in data 13-05-2013 prot. 22025 con gli elaborati di progetto allegati per l'esecuzione di completamento lavori in variante relativi alla realizzazione della Chiesa Parrocchiale " Regina Pacis " e locali di Ministero Pastorale, in variante allo Strumento Urbanistico Vigente attraverso le procedure previste dalla conferenza dei servizi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 07-08-1990 n° 241, come sostituito dagli artt. 9 e seguenti della legge 24-11-2000 n° 340 ed ai sensi degli artt. 14 e 65 della legge Regionale 16 aprile 2002 n° 19, ubicata in Vibo Valentia località Moderata Durant - SS. 18, sull'area identificata nel Catasto Comunale al foglio di mappa 46 particelle 627-631-630-416-635-633 per complessivi mq. 7.400, in testa alla Parrocchia Regina Pacis;
- Vista la proposta di rilascio del presente provvedimento espressa in data 22-05-2013 dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20 comma III – D.P.R. n° 380/2001;
- Visto l'atto pubblico di permuta tra il Comune di Vibo Valentia e la Parrocchia Regina Pacis, stipulato in data 13-07-2009, Rep. N° 42, registrato a Vibo Valentia il 20-07-2009 al n° 10 serie I;
- Vista l'attestazione del 27-03-2009 prot. 09/B/09 della Diocesi di Mileto – Nicotera – Troppa dalla quale si evince che il Sacerdote Currà Gaetano Antonio nato a Ionadi (VV9 il 25-02-1953 è il legale rappresentante dell'Ente " Parrocchia Regina Pacis" codice fiscale 96015340795;
- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 16-03-2007 con la quale è stato approvato, ai sensi del comma 5, della legge n. 1 del 03-01-1978 e successive modifiche ed integrazioni, il progetto proposto dalla Diocesi di Mileto in Variante al P.R.G. vigente;
- Visto il parere favorevole espresso dall'Ufficio Sanitario in data 28-04-2006;
- Visto il parere rilasciato Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vibo Valentia in data 19-05-2004 prot. 4646, al quale occorre attenersi per la realizzazione dell'opera;
- Visto il verbale della conferenza dei servizi in data 04-02-2009;
- Visto il provvedimento finale della conferenza dei servizi a firma del Dirigente del Settore 8 – Pianificazione Territoriale ed Urbanistica del 17-09-2009;
- Vista l'attestazione avvenuta dichiarazione inizio attività in sanatoria depositata presso la Regione Calabria Dipartimento 9 – Infrastrutture LL.PP. – Settore 2 di Vibo Valentia, pratica n° 030780, prot. n° 1416 del 29-09-2009, pervenuta al Comune in data 01-10-2009 prot. 41002;
- Vista la comunicazione della Regione Calabria Dipertimento Urbanistica settore Pianificazione e Programmazione Urbanistica Settore 1 – Servizio n° 4, protocollo n° 47389 del 11-11-2009 con la quale si comunicava la chiusura della conferenza dei servizi e relative pubblicazioni presso l'Albo Pretorio del Comune di Vibo Valentia, del quotidiano e BUR Calabria;
- Vista la nota della Regione Calabria Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio Dipartimento n° 8-Settore n° 1, Servizio n° 4 Urbanistica-Demanio, L.R. 17/05 – area meridionale U.O. n° 16 – Urbanistica protocollo n° 1121/09 del 17-11-2009, con la quale si restituiscono gli elaborati grafici;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale e le norme tecniche di attuazione;
- Visti gli strumenti urbanistici Comunali vigenti;
- Vista la Legge Urbanistica 17/01/1942 n° 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 28/01/1977 n° 10;
- Visto l'art. 16 del DPR 380/2001 che norma il contributo per il rilascio del permesso di costruire;
- Viste le disposizioni regionali e le deliberazioni comunali in materia di imposizioni e calcolo degli oneri concessori;
- Vista la Legge Regionale n° 19 del 16/04/2002;
- Visto che l'opera di cui al presente permesso di costruire ricade nel caso di permesso gratuito ai sensi dell'art. 17, lettera C, del Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n. 380/2001;
- Vista la dichiarazione di compatibilità dell'intervento con le situazioni di rischio di cui all'ordinanza del Commissario Delegato n° 61 del 08-07-2008 a firma dell'arch. Ugo Staropoli, allegata agli atti;

- Vista la relazione del tecnico e la dichiarazione del legale rappresentante in merito allo smaltimento dei rifiuti, allegate agli atti;
- Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al DPR 06/06/2001 n° 380 e successive modifiche ed integrazioni;

Rilascia il presente

PERMESSO DI COSTRUIRE

Al Sac. Gaetano Antonio Currà in qualità di Parroco e legale rappresentante dell'Ente Parrocchia "Regina Pacis" con sede in Vibo Valentia Contrada Bitonto - Moderata Durant, per l'esecuzione delle opere sopra descritte, meglio evidenziate nei grafici di progetto e relazione di progetto a firma dei tecnici: ing. Giovanbattista Lopreiato codice fiscale LPR GNB 50M26 I945Q, arch. Ugo Staropoli codice fiscale STR GUO 55P07 E590K, ing. Giovanni Lopreiato codice fiscale LPR GNN 79L23 R537N che, allegati al presente atto, ne formano parte integrante ed inscindibile, alle seguenti condizioni:

1. Che i diritti dei terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
2. Che i lavori siano ultimati entro e non oltre 04-06-2016, e quindi che l'opera sia dichiarata agibile entro la stessa data salvo proroga da concedersi nei casi e modi previsti dall'art. 15 del DPR n° 380/2001; specificando che per le opere non realizzate si procederà al ricalcolo del contributo di costruzione;
3. Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.

   Si fa obbligo al direttore dei lavori, di depositare presso gli uffici del settore entro cinque giorni dalla data di inizio dei lavori, una dichiarazione con la quale asseveri che la situazione dei luoghi non risulta modificata rispetto al progetto approvato e l'avvenuta verifica del rispetto delle quote e degli allineamenti del costruendo fabbricato, nonché dichiari di aver sottoposto a verifica la documentazione di progetto, le autorizzazioni, i nulla-osta, i pareri, ecc., Con la stessa dichiarazione si potrà altresì comunicare l'avvenuto inizio dei lavori.
4. Il titolare del Permesso, il Direttore dei Lavori e l'Impresa esecutrice sono responsabili dell'inosservanza di norme e di regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente Permesso;
5. Il titolare del permesso dovrà comunicare, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice degli stessi. La comunicazione deve essere controfirmata per accettazione da parte del professionista e dell'imprenditore;
6. Dovranno essere applicate tutte le norme sulla sicurezza del cantiere di cui al DLgs 14 agosto 1996, n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al DLgs 19 novembre 1994, n. 626, inoltre con riferimento all'art. 3 D.Lgs. 494/1996 come modificato dall'art. 86 - comma X - D.Lgs. 276/2003, si fa obbligo al titolare del permesso di costruire di presentare presso l'Ufficio Comunale competente, una denuncia di inizio lavori corredata da idoneo certificato (DURC) rilasciato dalla Cassa Edile che attesti la regolarità contributiva dell'impresa esecutrice dei lavori di cui trattasi. In applicazione alla norma richiamata il presente permesso di costruire deve considerarsi efficace dalla data di presentazione della certificazione. In difetto l'eventuale realizzazione di opere sarà perseguita con applicazione delle procedure repressive in materia di esecuzione di opere in assenza di titolo abilitativo;
7. Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
8. L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e spazi pubblici non dovranno comunque creare intralcio né pericolo alcuno;
9. Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e spazi pubblici dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ente competente;
10. Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
11. Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
12. Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente Permesso, la Ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'impresa esecutrice, e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere.
13. La sostituzione dell'impresa o della direzione lavori deve essere immediatamente comunicata al settore n° 8, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
14. Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme previste per la sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
15. Ai sensi e per gli effetti della Legge 1086 del 05/11/1971 relativa alle norme per la costruzione in conglomerato cementizio armato, è fatto obbligo:

a) Al costruttore, di presentare denuncia al Genio Civile prima d'iniziare le opere in Cemento Armato;
b) Al titolare del Permesso di presentare al Sindaco, al termine dei lavori, il Certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile, onde ottenere l'abitabilità o l'agibilità;

16. Ai sensi dell'art. 9 della Legge 30/04/1976 n° 373 prima di dare inizio agli impianti termici il concessionario deve presentare il progetto alla Ripartizione Urbanistica Comunale che ne rilascerà ricevuta;
17. E' fatto obbligo di richiedere all'autorità competente prima della domanda di abitabilità o agibilità l'autorizzazione allo scarico di tutte le acque;
18. La richiesta per il rilascio del certificato di agibilità di quanto edificato deve essere presentata al Settore Pianificazione Territoriale entro quindici giorni dall'ultimazione lavori, con allegata la ricevuta di avvenuto smaltimento degli inerti. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da € 67,00 a € 464,00 (artt. 24-25 D.P.R. 380/2001);
19. Che i colori vengano concordati con il Settore n° 8 – Pianificazione Territoriale ed Urbanistica.

Dalla Residenza Municipale lì 04 GIU. 2013

geom. Eduardo Paladino

Città di Vibo Valentia - Settore n. 6 -

Il Dirigente
Dott.ssa Adriana Teti

Città di Vibo Valentia - Settore n. 6 -

➢ ***Atto notificato con consegna all'interessato in data*** 05 GIU. 2013

Per ricevuta: il titolare del permesso

Gaetano A. Curiò